D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

2 8 GEN. 2021

Prot. 441

SEDE OSPITANTE:

Pos. VI. 9 **EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI**

Pomezia (RM)

D.U.V.R.I. EX ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E SMI

PER L'UTILIZZO DA PARTE DI:

LICEO "B. PASCAL"

LICEO ARTISTICO "P. PICASSO"

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Pag. 2 di 20

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi del Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008, art. 26, comma 1 e 2 nei casi di utilizzo CONDIVISO di locali e pertinenze all'interno del medesimo edificio.

In conseguenza dell'emergenza COVID-19 in atto e della necessità di limitare l'affollamento delle aule e dei locali di ogni Istituto Scolastico, si palesava la necessità di reperire ulteriori spazi ed ambienti didattici, coinvolgendo nella individuazione gli Enti Locali.

La sinergia tra gli Istituti coinvolti, il Comune di Pomezia e la Città Metropolitana di Roma avevano portato all'individuazione di un edificio, non utilizzato, all'interno del complesso comunale denominato "Selva dei Pini".

Posizionato in amena collocazione, in mezzo ad estesa area verde, l'edificio si presentava adatto ad ospitare varie classi di entrambi gli Istituti, a fronte di interventi di ripristino e ridefinizione degli spazi interni, di competenza del Comune di Pomezia, in collaborazione con la Città Metropolitana.

L'attività regolata dal presente documento non prevede un affidamento di lavori mediante un contratto d'appalto o di prestazione d'opera ma una messa a disposizione di locali/aree con contestuale trasferimento, limitatamente al periodo di utilizzo, della responsabilità sulla conduzione e gestione dei beni stessi.

Il presente DUVRI dovrà essere sia compilato da entrambe le Istituzioni Scolastiche ospitate ed acquisito dall'Ente Proprietario, che manterrà a sé l'onere di garantire la manutenzione edilizia ed impiantistica dell'edificio stesso (Art. 18 comma 3 del D.lgs. 81/08).

Tale documento è parte integrante degli accordi formali tra le due Istituzioni Scolastiche e verrà aggiornato in caso di modifiche significative alle prevedibili interferenze e/o su proposta delle parti firmatarie.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica dell'Ente Proprietario
- Anagrafica dell'Istituto Scolastico "A" sede e tipologia attività svolta
- Anagrafica del Istituto Scolastico "B" tipologia dell'attività svolta
- Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, funzionali)
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute all'Istituto Scolastico A che possono interferire con lo svolgimento delle attività dell'Istituto Scolastico B e delle relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività compresenti
- Misure Preventive e Protettive Generali

Si conclude la premessa segnalando che per la redazione del presente documento è stato utilizzato il parere espresso dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con la DETERMINAZIONE 5 marzo 2008.

 L'indicazione A e B, scevra da ogni connotazione gerarchica, viene assegnata per rigoroso ordine alfabetico della denominazione dell'Istituto Scolastico.
 Nello specifico A=Pascal, B= Picasso.

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFEREN	RFERENZE		
SELVA DEI PINI				Pag. 3 di 20

1. ANAGRAFICA DEI SOGGETTI COINVOLTI – sede e tipologia attività svolta

1.a ANAGRAFICA DELL'ENTE PROPRIETARIO DEI LOCALI

Denominazione	COMUNE DI POMEZIA (RM)				
Settore di riferimento	Ufficio tecnico				
Attività	Pubblica Amministrazione				
Dati dei Referenti dell'Ente p	roprietario dei locali per le attività oggetto del presente				
Nome e Cognome	PERITO REMO NARDACCI				

1.b ANAGRAFICA DELL'ENTE COMPETENTE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Denominazione	CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO VIII				
Settore di riferimento	Ufficio tecnico Roma Sud				
Attività	Pubblica Amministrazione				
Dati dei Referenti dell'Ente p documento	roprietario dei locali per le attività oggetto del presente				
Nome e Cognome	ING. MARI A.M.				
Nome e Cognome					

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO	DIFICIO DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFER	RISCHI DA INTERFERENZE
COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI		Pag. 4 di 20

1.c ANAGRAFICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "A"

Denominazione	"B. PASCAL"			
Settore di riferimento	ATECO 85 - ISTRUZIONE			
Attività	Istruzione			
Indirizzo	Via Pietro Nenni, 48			
CAP e Comune	00040 POMEZIA (RM)			
Dati del Datore di Lavoro				
Nome e Cognome	PROF.SSA LAURA VIRLI			
Recapito telefonico	06.9123126			
Dati del Responsabile del Servizio	o di Prevenzione e Protezione			
Nome e Cognome	DOTT. IN ARCH. MORETTO ALESSANDRO			
Sede e n. telefonico	L.go M. Cesti, 30 – LATINA – Cell. 392.7922134			
Dati del Preposto "A" per la Sede	Distaccata (edificio presso Selva dei Pini)			
Nome e Cognome	PROF.SSA CONCETTA PERILLO			
Carica all'interno dell'Ente	DOCENTE			
Dati del Referente COVID-19 "A" Pini)	per la Sede Distaccata (edificio presso Selva dei			
Nome e Cognome	PROF.SSA LAURA VIRLI			
Carica all'interno dell'Ente	DIRIGENTE SCOLASTICO			
Dati del Rappresentante dei Lavo	ratori per la Sicurezza			
Nome e Cognome	SIG. ANDREA CODISPOTI			
Carica all'interno dell'Ente	COLLABORATORE SCOLASTICO			

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI	· • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			Pag. 5 di 20

1.c ANAGRAFICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "B"

Denominazione	LICEO STATALE "PABLO PICASSO"			
Settore di riferimento	ATECO 85 - ISTRUZIONE			
Attività	Istruzione			
Indirizzo	Via Cavour, 5			
CAP e Comune	00071 POMEZIA (RM)			
Dati del Datore di Lavoro				
Nome e Cognome	PROF.SSA VALENTINA PAUMGARDHEN			
Recapito telefonico	06.121128445			
Dati del Responsabile del Servizio	o di Prevenzione e Protezione			
Nome e Cognome	ING. STEFANO FANTINEL			
Sede e n. telefonico	347.5878514			
Dati del Preposto "B" per la Sede	Distaccata (edificio presso Selva dei Pini)			
Nome e Cognome	PROF. MASSIMILIANO PECORA			
Carica all'interno dell'Ente	DOCENTE			
Dati del Referente COVID-19 "B" Pini)	per la Sede Distaccata (edificio presso Selva dei			
Nome e Cognome	PROF. MASSIMILIANO PECORA			
Carica all'interno dell'Ente	DOCENTE			
Dati del Rappresentante dei Lavo	ratori per la Sicurezza			
Nome e Cognome	PROF.SSA ANNA SANFILIPPO			

2. PERIODO DI UTILIZZO DELL'EDIFICIO

Data di avvio dell'utilizzo promiscuo dei locali	PICASSO: 25.01.2021. – PASCAL: Previsto 08/02/2021. Dopo il termine dei lavori di ripristino e ridistribuzione degli spazi interni.
Data di termine dell'utilizzo promiscuo dei locali	Da definirsi. Almeno sino al termine dell'emergenza COVID-19 in corso.

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISC	RISCHI DA INTERFERENZE	
SELVA DEI PINI		Pag. 6 di 20

3a. ELENCO DEL PERSONALE AUTORIZZATO AD ACCEDERE AI LOCALI UTILIZZATI DALL'ISTITUTO SCOLASTICO "A"

Sarà cura dell'Istituto Scolastico "A" vigilare affinché le sole persone (lavoratori ed allievi) autorizzate accedano solo ed esclusivamente ai locali ed alle pertinenze assegnati all'Istituto Scolastico "A".

L'Istituto Scolastico "A" fornirà all'Istituto Scolastico "B" l'elenco degli autorizzati.

3b. ELENCO DEL PERSONALE AUTORIZZATO AD ACCEDERE AI LOCALI UTILIZZATI DALL'ISTITUTO SCOLASTICO "B"

Sarà cura dell'Istituto Scolastico "B" vigilare affinché le sole persone (lavoratori ed allievi) autorizzate accedano solo ed esclusivamente ai locali ed alle pertinenze assegnati all'Istituto Scolastico "B".

L'Istituto Scolastico "B" fornirà all'Istituto Scolastico "A" l'elenco degli autorizzati.

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Pag. 7 di 20

4. VERBALE DI COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO - RISCHI SPECIFICI

In data 02/09/2020 si è svolto un sopralluogo congiunto presso i locali individuati per ospitare classi di entrambi gli Istituti Scolastici.

Erano presenti:

per l'Istituto Scolastico "A": il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Laura Virli; il RSPP di Istituto, Dott. in Arch. Alessandro Moretto e collaboratrice; il RLS di Istituto; Sig. Andrea Codispoti; il Prof. Bagordo ed il Prof. Manco, del comitato tecnico di Istituto.

per l'Istituto Scolastico "B": il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Valentina Paumgardhen.

Per il Comune di Pomezia: Sig. Remo Nardacci.

Per la Città Metropolitana: Ing. Fabrizio Granati;.

Il Sig. Remo Nardacci portava le planimetrie stampate di entrambi i piani dell'edificio (in calce al presente paragrafo), da cui si rilevavano le superfici utili di tutti i locali e con rapidi calcoli si ipotizzavano le capienze in caso di utilizzo degli stessi come aule. Le planimetrie saranno inviate agli Istituti in formato dwg/pdf ed inoltrate dagli stessi agli RSPP di entrambi gli Istituti. Ogni Dirigente, coadiuvato dal proprio gruppo tecnico, individuerà i locali e gli interventi necessari a soddisfare le proprie attese.

L'analisi congiunta dei rischi specifici e dell'area interessata dall'attività, ha consentito di rilevare alcune criticità di cui all'elenco a seguire:

- Tutte le finestrature sono di tipo vasistas e mal si prestano alla raccomandazione anti-COVID-19 di cospicua e frequente ventilazione dei locali;
- La fruizione dei servizi igienici di ogni piano (in specie se condiviso tra i due Istituti) necessita di rigoroso contingentamento e vigilanza al fine di intervenire istantaneamente su ogni possibile rischio di assembramento.
- I locali necessitano di pulizie approfondite, da effettuarsi ovviamente alla chiusura dei previsti cantieri.

In data 06/11/2020 si è svolto un sopralluogo congiunto presso i locali individuati per ospitare classi di entrambi gli Istituti Scolastici. In tale occasione si è provveduto alla consegna formale dei locali agli Istituti Scolastici Pascal e Picasso. È stata consegnata (da parte del Dott. Emanuele FACIONI al DS del Liceo Pascal) una sola copia delle chiavi di accesso alle porte centrali. Saranno a breve fornite le chiavi delle porte di emergenza sui lati corti e le chiavi per lo sblocco delle serrande scorrevoli verticali. Parimenti saranno forniti, via pec, i codici di sicurezza dell'allarme dell'edificio.

Erano presenti:

per l'Istituto Scolastico "A": il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Laura Virli; il RSPP di Istituto, Dott. in Arch. Alessandro Moretto e collaboratrice; il Prof. Bagordo, del comitato tecnico di Istituto.

per l'Istituto Scolastico "B": il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Valentina Paumgardhen.

Per il Comune di Pomezia: Sig. Remo Nardacci; Ing. Ierardi.

Per la Città Metropolitana: Ing. Fabrizio Granati.

L'analisi congiunta dei rischi specifici e dell'area interessata dall'attività, ha consentito di rilevare alcune criticità di cui all'elenco a seguire:

- I locali necessitano di pulizie approfondite, nonché di sgombero/rimozione dei materiali presenti.
- È necessario verificare se estintori ed idranti siano stati sottoposti a recente controllo.
- È necessario integrare la segnaletica di sicurezza e covid all'interno ed all'esterno dell'edificio.
- È necessario installare transenne al piano terra che definiscano inequivocabilmente la porzione di aree/locali non accessibili al personale ed all'utenza degli Istituti Scolastici.

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
		Pag. 8 di 20

5. AMBITI DI INTERFERENZA

Premesso che per interferenza si intende la "circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra dipendenti e studenti dell'Istituto Scolastico "A" e quelli dell'Istituto Scolastico "B" o tra il personale di attività diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti", durante il sopralluogo sono stati inizialmente individuati gli ambiti di interferenza. Infatti, per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Con il termine di interferenza "funzionale" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo".

Qualora i lavoratori dell'Istituto Scolastico "A" e/o dell'Istituto Scolastico "B" segnalassero problematiche legate allo svolgimento delle attività o alle strutture (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, guasti di attrezzature, odore di gas etc.) il Referente di Sede dovrà immediatamente attivarsi ed informare il proprio datore di lavoro per gli adempimenti conseguenti ed eventualmente intervenire fermando le attività.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali le scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori/allievi dell'Istituto Scolastico "B", ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali gli alunni i genitori ed anche il pubblico esterno².

5.1 Ambito di interferenza spaziale e temporale

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale dell'Istituto Scolastico "A" e dell'Istituto Scolastico "B", si riportano alcune tabelle relative alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano lavoratori ed allievi dell'Istituto Scolastico "A" e quelle in cui operano lavoratori ed allievi dell'Istituto Scolastico "B".

Da tali tabelle si evince che i due Istituti occuperanno i locali e le pertinenze in fasce orarie differenti, sarà pertanto da escludersi ogni possibile interferenza diretta tra gli stessi. Permangono interferenze "di riffesso" dovute alla restituzione reciproca dei locali in condizioni di pulizia ed igiene: ciò sarà oggetto, a seguire, di specifico paragrafo sulla riduzione dei rischi interferenziali.

² Vedasi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (nel seguito indicata con "AVCP".

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
SELVA DEI PINI				Pag. 9 di 20

5.1a Ambito di interferenza temporale – settimanale

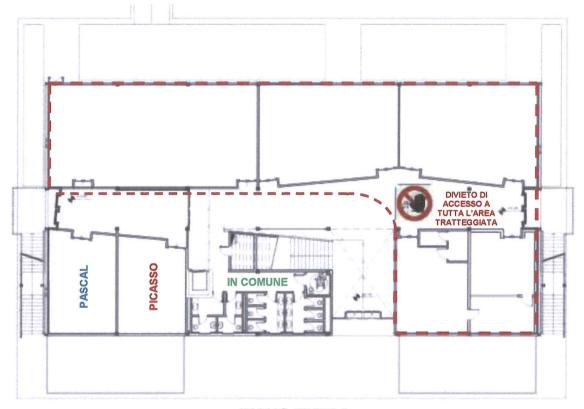
Plesso Scolastico:	"SELVA DI	EI PINI"	PINI"					
Giorni	Lunedì	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenio						
B. PASCAL	x	x	x	X	x			
P. PICASSO	x	x	x	x	х			
Note:						······································		

5.1b Ambito di interferenza temporale – giornaliera

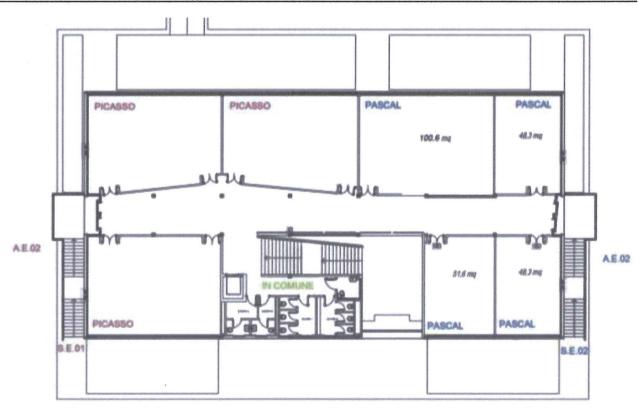
Plesso Scolastico: "SELVA DEI PINI"														
Orari di lavoro	0.0 7.0	7.30 8.0	8.0 9.0	9.0 10.0	10.0 11.0	11.0 12.0	12.0 13.0	13.0 14.0	14.0 15.0	15.0 16.0	16.0 17.0	17.0 18.0	18.0 19.0	19.0 20.0
B. PASCAL			\boxtimes	\boxtimes	Ø	\boxtimes		\boxtimes	\boxtimes					
P. PICASSO			\boxtimes	×	Ø	\boxtimes	☒	×						
Note:		•												

SEDE OSPITANTE:		D.U.V.R.I.	
EDIFICIO COMUNALE SITO A	DOCUMENTO UNICO DI VALU	JTAZIONE DEI RISCHI DA INTER	RFERENZE
SELVA DEI PINI			Pag. 10 di 20

5.2 Ambito di interferenza spaziale



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

SEDE OSPITANTE:	D.U.V.R.I.				
EDIFICIO COMUNALE SITO A	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE				
SELVA DEI PINI		Pag. 11 di 20			

I due Istituti Scolastici hanno convenuto quanto segue:

Il Liceo [PICASSO] ed il Liceo [PASCAL] utilizzeranno entrambi:

- Il PIANO TERRA ospiterà n. 2 Sale Docenti, una per ognuno degli Istituti ed i servizi igienici per i docenti di entrambi gli istituti.

Il Liceo [PICASSO]:

- Utilizzerà parte del PIANO PRIMO, accedendo dalla scala di emergenza S.E.01.
- In occasione delle ricreazioni utilizzerà esclusivamente l'area esterna A.E.01.
- In caso di evacuazione utilizzerà le porte di emergenza U.E.01 al PIANO TERRA e la scala di emergenza S.E.01 al PIANO PRIMO ed in caso di impossibilità la scala centrale.

II Liceo [PASCAL]:

- Utilizzerà parte del PIANO PRIMO accedendo dalla scala di emergenza S.E.02.
- In occasione delle ricreazioni utilizzerà esclusivamente l'area esterna A.E.02.
- In caso di evacuazione utilizzerà la scala di emergenza S.E.02 ed in caso di impraticabilità, la scala centrale.

In virtù di ciò non sono previste interferenze spaziali, a meno di quelle minime ed estemporanee (ma che sarà cura dei collaboratori scolastici di entrambi gli Istituti ridurre ed evitare con ferma risolutezza).

Interferenze spaziali comuni ma per un tempo molto limitato si potrebbero invece avere nelle pertinenze esterne, negli orari di entrata e di uscita.

Avverrebbero però all'aperto, in uno spazio assolutamente ampio ed in grado di permettere il distanziamento tra i flussi di accesso/deflusso. L'applicazione di un lieve contingentamento temporale tra gli orari dei due Istituti agevolerebbe ulteriormente il contingentamento degli eventuali flussi interferenti.

N.B. Ogni eventuale sovrapposizione prevedibile (conferenze, sportelli, potenziamento, attività specifiche con esperti esterni, ecc) sarà il più possibile evitata e, ove non possibile, preventivamente comunicata reciprocamente dai Dirigenti Scolastici di entrambi gli Istituti.

Le misure compensative minime da applicare in tal caso sono comunque già indicate nel presente documento, nel paragrafo 6.1 al Punto 14.

SEDE OSPITANTE:		D.U.V.R.I.		
EDIFICIO COMUNALE SITO A	DOCUMENTO UNICO DI VALI	-	RISCHI DA INTE	RFERENZE
SELVA DEI PINI				Pag. 12 di 20

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In occasione del sopralluogo congiunto sono stati individuati e condivisi i rischi interferenziali e, non essendoci l'obbligo di applicare il comma 3 dell'art.26³, sono state direttamente individuate le misure preventive e protettive atte a eliminare o ridurre il rischio residuo alle minime condizioni di accettabilità.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare come interferenti i seguenti rischi:

- a) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da differenti Istituzioni Scolastiche;
- b) trasmessi dall'Istituto Scolastico "B";
- c) trasmessi dall'Istituto Scolastico "A";

6.1 Individuazione e valutazione dei rischi interferenziali

Entrambi gli Istituti hanno individuato e valutato i rischi interferenziali e si sono accordati sulle misure preventive e protettive da adottare.

I risultati dell'attività svolta sono stati raccolti nella tabella alla pagina seguente.

SEDE OSPITANTE:	D.U.V.R.I.	
EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RI	Pag. 13 di 20

	ELEMENTI ESAMINATI	R	ALU DEI ISC O =Px	- HI	PROCEDURE CONCORDATE MISURE COMPENSATIVE	COMPETENZA DI APPLICAZIONE DI PROCEDURE E MISURE COMPENSATIVE
1	Locali: salubrità, strutture, impianti ESITO:	P	D 3	R 3	All'esame visivo, i locali appaiono idonei alla destinazione d'uso ad essi assegnata. È necessario richiedere all'EP: - copia del certificato di regolare esecuzione;	N.A.
	POSITIVO	t	ass	0	- collaudo statico.	
2	Porte di Emergenza	Р	D	R	L'esame visivo e funzionale delle porte di emergenza ha dato esito positivo.	
	ESITO:	1	3	3	È necessario siano rese disponibili ad entrambi gli Istituti le chiavi delle porte di	N.A.
	POSITIVO		basso		emergenza dei lati corti e le chiavi per l'apertura delle serrande.	
3	Vie di fuga	Р	D	R	L'esame visivo delle vie di fuga non ha evidenziato criticità nella corretta fruibilità	
	ESITO:	1	3	3	delle stesse.	N.A.
	POSITIVO	b	ass	0		
4	Dispositivi estinzione incendi	Р	D	R	L'esame visivo dei dispositivi di estinzione incendi ha dato esito positivo.	
	ESITO:	1	3	3	Ultimo controllo: SETTEMBRE 2020	N.A.
	POSITIVO	b	ass	0		
5	Planimetrie di evacuazione e segnaletica di sicurezza	Р	D	R	Le Planimetrie di evacuazione devono essere affisse. Sono rese disponibili in allegato al presente DUVRI.	
	ESITO: POSITIVO (ved. Planimetrie allegate al presente documento.	1	3	3	È necessario integrare la segnaletica di evacuazione e la segnaletica COVID-19.	B. PASCAL P. PICASSO
		b	asso	ס		

SEDE OSPITANTE:				
EDIFICIO				
COMUNALE SITO A				
SELVA DEI PINI				

D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pag. 14 di 20

6	Addetti alle Emergenze, Preposti e	P	D 3	R 6	Gli Istituti renderanno reciprocamente noti i nominativi degli Addetti alle Emergenze, dei Preposti di sede e dei Referenti COVID-19.	B. PASCAL
	Referenti COVID- 19	2 t	ass			P. PICASSO
7	Presa in consegna e riconsegna	Р	D	R	Divieto assoluto di consegnare le chiavi ad altri, esterni alle due istituzioni scolastiche.	B. PASCAL
	chiavi dell'edificio	1 	2 ass	0		P. PICASSO
8	Procedura di segnalazione di	Р	D	R	Obbligo di segnalare senza ritardo ai Dirigenti di entrambi gli istituti eventuali	
	criticità riscontrate da parte dei	1	2	2	danneggiamenti, malfunzionamenti, instabilità riscontrate in strutture e attrezzature ed a sospendere subito l'uso	B. PASCAL
	lavoratori di entrambi gli istituti	b	ass	0	delle stesse; segnalare criticità/anomalie riscontrate nell'apertura e nell'utilizzo o nella chiusura dei locali.	P. PICASSO
9	Utilizzo apparecchiature di proprietà del	Р	D	R	Obbligo di utilizzare solo materiale od apparecchiature conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel rispetto	B. PASCAL
	singolo Istituto Scolastico	1 2 2 basso		0	del D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro.	P. PICASSO
10	Procedure generali di	Р	D	R	Verificare e vigilare affinché l'accesso ai locali scolastici interni ed esterni, nonché alle loro	
	utilizzo dei locali		2	2	pertinenze, sia consentito solo agli autorizzati e agli stessi sia vietato di accedere agli altri locali della Scuola.	B. PASCAL
			ass	0	Ogni Istituto Scolastico applicherà il Piano degli Interventi per il contenimento del contagio da COVID-19, vigilando costantemente affinché siano assolutamente ridotte tutte le possibilità di contatto tra gli utenti dello stesso Istituto e tra gli utenti dei due Istituti.	P. PICASSO
11	Aree Esterne e Punto di Raccolta	Р	D	R	L'intera area esterna è recintata e protetta da interferenze e dalla viabilità stradale da ampie fasce verdi di rispetto.	
	ESITO:	1	2	2	I punti di raccolta appaiono, all'esame visivo, idonei alla destinazione d'uso ad essi	N.A.
42	POSITIVO	b	ass	0	assegnata.	
12	Allarme antintrusione	Р	D	R	Presente. I codici di accesso sono stati resi noti agli	B. PASCAL
	ESITO: POSITIVO a 2 6 basso		L	Istituti Scolastici mediante invio in mail pec.	P. PICASSO	

SEDE OSPITANTE:	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RI	SCHI DA INTERFERENZE
COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI		Pag. 15 di 20

	RISCHI DI NATUR	DESCRIZIONE RISCHI	Obbligo per entrambi gli Istituti Scolastici di
1°	DESCRIZIONE FASE	DESCRIZIONE RISCHI INTERFERENZIALI CORRELATI	rispettarle e farle rispettare da utenu, personale e pubblico esterno
01	PERCORSO ESTERNO DI ACCESSO O USCITA	- inciampo - urti - investimento	 Procedere a passo regolare Fare attenzione agli scalini e al terreno che può non essere perfettamente piano negli spazi erbosi. Fare attenzione alla segnaletica eventualmente posizionata dal Servizio di Prevenzione e di Protezione (cartelli, nastri a bande bianco-rosse, transenne) e rispettarla. Mantenersi sempre a distanza di sicurezza da eventuali mezzi dei servizi di manutenzione anche se sembrano in parcheggio (potrebbero muoversi improvvisamente).
02	SCALE ESTERNE E	possibilità di scivolamento, di caduta	 Non posizionare il piede sul ciglio del gradino. Tenersi sul corrimano. Evitare l'utilizzo di scale ingombrate da oggetti o rese pericolosamente scivolose da acqua, ghiaccio e neve. In caso di eccessivo affollamento delle scale, attendere prima di utilizzarle, posizionandosi, eventualmente, nel luogo sicuro presente al piano (come indicato nelle Piante di Esodo o nel Piano di emergenza). Evitare il passaggio in locali, corridoi e scale soggetti ad operazioni di pulizia e/o manutenzione. Osservare la segnaletica permanente e
0:	PERCORSI E LOCALI INTERNI IN GENERALE	Strutturale Possibilità di scivolamento /caduta	temporanea (pavimento bagnato, delimitazioni, transenne, etc.) - Evitare il passaggio in locali e corridoi soggetti ad operazioni di pulizia e/o manutenzione.
0	4 EMERGENZE	Non conoscenza delle procedure di esodo.	Conoscere le procedure di esodo Conoscere il percorso di esodo nel piano in cui si opera. Conoscere il Luogo sicuro nel piano in cui si opera Conoscere il Punto di Raccolta de raggiungere in caso di esodo Conoscere il segnale di allarme. Porre particolare attenzione ad accertarsi
	06 SEGNALE SONORO DI EMERGENZA	[Verificare presenza di allarrantincendio] [Richiedere installazione campanella, se non presente]	in caso di evacuazione, che tutti i presen abbiano percepito il suono di allarme. Dotarsi, di Megafono multifunzione per I diramazione di un allarme di emergenza.

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RIS	CHI DA INTERFERENZE
COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI		Pag. 16 di 20

7. MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE GENERALI

7.a RISCHIO INCENDIO/FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE:

All'interno dei locali delle scuole in oggetto È VIETATO:

- Fumare in tutti i locali chiusi e/o di pertinenza delle scuole in oggetto.
- Avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa; Usare apparecchiature a fiamma libera, effettuare operazioni che possono dare luogo a sorgenti di innesco.
- Usare attrezzature elettriche non autorizzate, non costruite secondo precise norme tecniche o in cattivo stato di manutenzione (ad esempio fili o pressacavi danneggiati o ecc).
- Depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori portatili, ad impianti fissi antincendio (idranti ecc),
 vie di esodo ed uscite di emergenza.

7.b RISCHIO ELETTRICO

All'interno dei locali delle scuole in oggetto È VIETATO:

- aprire armadi elettrici, carter delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere, senza autorizzazione da parte del responsabile.
- attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver informato il referente dell'Ente Proprietario ed averne ricevuto l'autorizzazione.
- Prolunghe e cavi devono essere posati in modo da evitare deterioramenti per schiacciamento e taglio/inciampi (ad esempio fissati al suolo, o evitando l'attraversamento di aree di passaggio, segnalati, ecc.)
- Svolgere interventi sugli impianti elettrici o macchinari alimentati elettricamente.

7.e AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

All'interno dei locali delle scuole in oggetto È VIETATO:

- l'impiego di qualsiasi agente chimico pericoloso, ad esempio materiali di pulizia, senza preventiva autorizzazione da parte del referente dell'Ente proprietario. Le sostanze/preparati utilizzati dovranno essere sempre dichiarati nell'apposita scheda di individuazione delle fonti di rischio. Qualora autorizzati, dovranno essere utilizzati e depositati in recipienti idonei originali ed etichettati che devono essere conservati sempre chiusi e lontano da fonti di calore.
- L'utilizzo di contenitori di agenti chimici anonimi o non originali (contenenti quindi prodotti differenti da quelli indicati nel contenitore).
- L'utilizzo di agenti chimici infiammabili senza preventiva autorizzazione dell'Ente Proprietario.
- L'abbandono di contenitori di agenti chimici senza sorveglianza diretta e continua.

Tutti i contenitori di agenti chimici devono essere chiusì dopo l'utilizzo

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RIS	CHI DA INTERFERENZE
COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI		Pag. 17 di 20

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA SCUOLA IN OGGETTO

In caso di emergenza il referente dell'Attività dovrà:

- mantenere la calma onde non generare situazioni di panico;
- valutare se il principio d'incendio può essere controllato con i mezzi a disposizione, intervenire e soffocare il focolaio;
- se non si può intervenire (focolaio esteso) avvisare i presenti del pericolo, attivando il pulsante di allarme o suonando il campanello o con comunicazione orale ad alta voce, assicurandosi che il messaggio sia pervenuto a tutti i presenti;
- disattivare l'alimentazione elettrica agendo sul quadro generale o sull'eventuale pulsante di sgancio e procedere alla chiusura dell'impianto idrico;
- mettere o far mettere immediatamente in sicurezza la propria attrezzatura, ove presente, (in caso di sostanze chimiche richiudere i contenitori ecc).non depositandola in modo da ostruire vie di fuga, che in particolare non devono essere attraversate da cavi, o rendere inaccessibili le attrezzature antincendio o le uscite di sicurezza;
- invitare tutti a mantenere la calma e a uscire ordinatamente dal locale senza attardarsi per il recupero degli effetti personali, senza utilizzare gli eventuali ascensori e seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza;
- accertarsi che nessun utente si rifugi nei servizi, spogliatoi. ecc.;
- recarsi al punto di raccolta situato all'esterno della scuola, senza perdere tempo per raccogliere effetti personali/attrezzature, percorrendo celermente le vie d'esodo, in modo ordinato, senza correre o generare interferenze con il flusso d'esodo;
- avvisare le squadre di soccorso ed, eventualmente, l'ambulanza;
- attendere l'arrivo dei soccorsi e fornire le indicazioni sull'accaduto, sulle persone evacuate e su quelle eventualmente in situazione di pericolo o mancanti;
- rimanere al punto di raccolta fino a nuove disposizioni impartite dalla squadra di emergenza e/o soccorso;
- non mettere mai in pericolo la propria sicurezza e quella altrui;
- E' VIETATO L'USO DI ASCENSORI IN CASO DI EMERGENZA.

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
		Pag. 18 di 20	

7.g GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi dell'art. 28/29 **D. LVO. 81/08** è stato elaborato un documento di valutazione dei rischi: tale documento è consultabile, a richiesta, presso l'Addetto S.P.P. della scuola in oggetto da parte dell' addetto alla sicurezza dell'Attività incaricato di curare i rapporti con l'Ente Scolastico.

È VIETATO QUINDI INTRAPRENDERE QUALSIASI NUOVA ATTIVITÀ NON INCLUSA NEL PRESENTE DOCUMENTO, ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE DEI LOCALI, SENZA AVER REDATTO IL VERBALE DI SOPRALLUOGO E DI AGGIORNAMENTO CON IL PERSONALE SCOLASTICO PREPOSTO ED AVER SOTTOSCRITTO UN NUOVO DUVRI.

OBBLIGHI DEL REFERENTE PER LA SICUREZZA E LA SORVEGLIANZA

Referente di sede (Preposto):

LICEO B. PASCAL: Prof.ssa Concetta Perillo

LICEO P. PICASSO: Prof. Massimiliano Pecora

Il referente per la sicurezza e sorveglianza è tenuto a:

- Verificare che, durante l'utilizzo, non vengano ridotte le condizioni di sicurezza e/o accresciute le fonti di rischio (es. spostare gli estintori, utilizzare fiamme libere, modificare l'impianto elettrico, accumulare libri o carta ecc.).
- Controllare che:
 - le vie di esodo e le porte di uscita siano tenute costantemente sgombre da ostacoli e siano facilmente fruibili;
 - non siano presenti ostacoli immediatamente all'esterno delle porte di uscita (es. vetture parcheggiate)
 tali da impedire un esodo sicuro dal locale;
 - i dispositivi a barra di comando per l'apertura delle porte di uscita funzionino correttamente e che le porte si aprano con facilità;
 - 4. siano disponibili e correttamente posizionati gli estintori e gli eventuali idranti;
 - sia accessibile il quadro elettrico generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica ed il punto di chiusura dell'impianto idrico per la chiusura dell'impianto stesso (rilevabili dall'allegato);
 - 6. sia rispettato il divieto di fumare e non vengano utilizzate fiamme libere;
 - 7. vi sia la disponibilità di un telefono cellulare per le chiamate di emergenza;
 - 8. non venga ridotto il livello delle condizioni di sicurezza modificando o rendendo inutilizzabili i presidi allo scopo predisposti (spostamento degli estintori, modifiche non corrette all'impianto elettrico, ecc.);
 - nel caso in cui vengano accresciuti i fattori di rischio siano adottati i provvedimenti necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza (eventuale presenza di libri o carta solo in vicinanza degli estintori, ecc.).

SEDE OSPITANTE: EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
		Pag. 19 di 20	

8. PRIMO SOCCORSO

Ogni Istituto Scolastico deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte da Istituzioni Scolastiche compresenti all'interno di altre Istituzioni Scolastiche non sono soggette ad un contratto d'appalto ma ad accordi/convenzioni, pertanto non è necessario indicare oneri per la sicurezza.

I COSTI DELLA SICUREZZA VENGONO PERTANTO CONSIDERATI PARI A 0,00 EURO (considerando le opere di pulizia e sanificazione a fine lezioni come attività già compresa nella regolare conduzione di un bene pubblico).

SEDE OSPITANTE:	4	
EDIFICIO COMUNALE SITO A SELVA DEI PINI	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
		Pag. 20 di 20

10. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Firma del D.L./D.S. "I.I.S. B. PASCAL"

Pomezia, 26/01/2021

	Firma del D.L./D.S. "I.I.S. B. PASCAL"	Firma dol D.I. /D.C. LICEO "D. BIOLOGO"			
		Firma del D.L./D.S. LICEO "P. PICASSO"			
-	II- Dirigente scolastico	I V () Y C			
٢	Per presa visione e condivisione:				
-	Firma del RSPP "I.I.S. B. PASCAL"	Firma del RSPP LICEO "P. PICASSO"			
-	Stessando Moders	Or Stefeno Fantine Via V-Rziencin 7 - 04 100 U-hum Partita hydo 1902 39555			
-	Firma del RLS "I.I.S. B. PASCAL"	Firma del RLS LICEO "P. PICASSO"			
	lobof. 1. Auch				
-	Firma per l'Ente Proprietario				

In allegato al presente DUVRI:

Copia planimetrie di Emergenza.

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

LICEO PABLO PICASSO POMEZIA

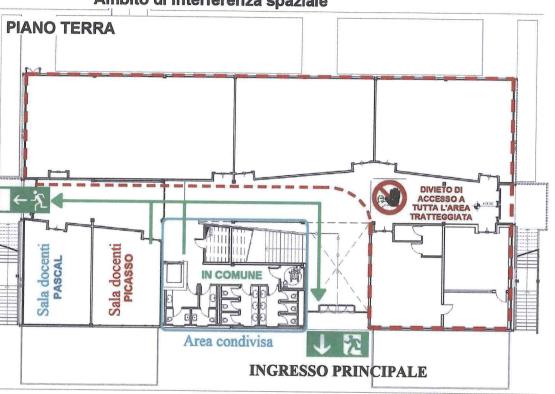
PLANIMETRIA

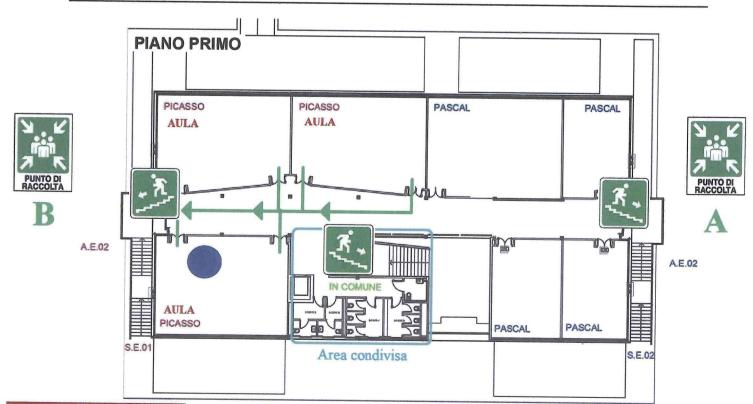
22/01/2021

rev.00













PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

LICEO PABLO PICASSO POMEZIA

PLANIMETRIA

22/01/2021

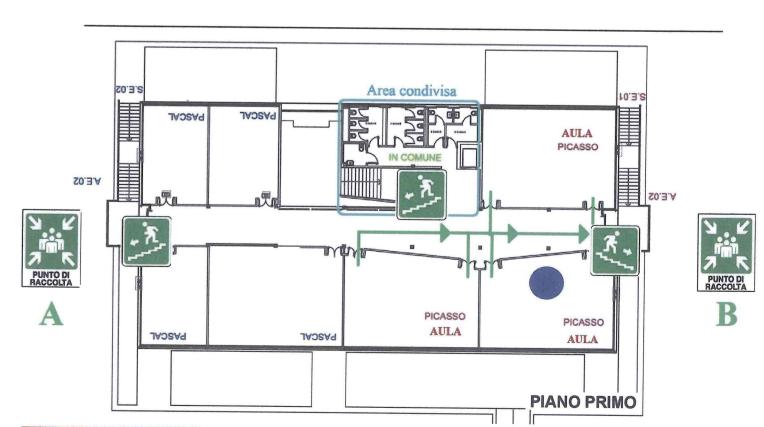
rev.00

PUNTO DI RACCOLTA

B

Ambito di interferenza spaziale









PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

LICEO PABLO PICASSO POMEZIA

PLANIMETRIA

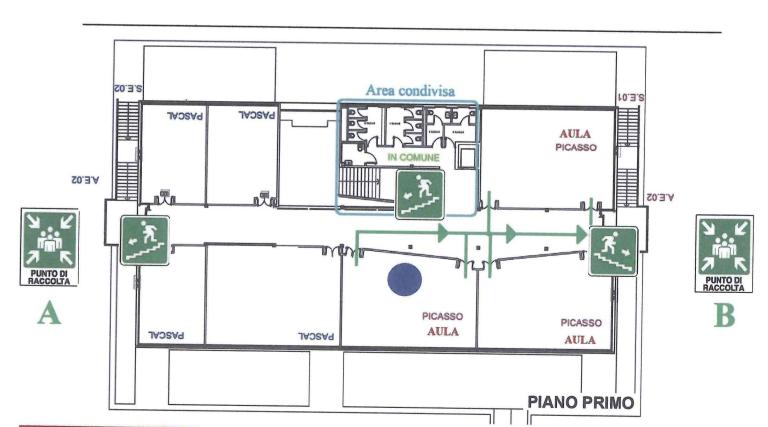
22/01/2021

rev.00

B

Ambito di interferenza spaziale









PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

LICEO PABLO PICASSO POMEZIA PLANIMETRIA

22/01/2021

rev.00







